



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE 2013 Pag.1/5 FOGLIO 1-1

del MOLISE  
**laGazzetta**  
*di Campobasso*

## L'Oscar del giorno agli studenti dell'Unimol



L'Oscar del giorno lo assegniamo agli Universitari. Meno male che ci stanno almeno gli studenti che all'Ateneo molisano ci tengono. Stanno sollecitando i vertici istituzionali perché possano restare in piedi le piccole Università. Al contrario della politica, che dell'Unimol non importa nulla, almeno gli studenti ci provano a sottolineare che proprio in un momento di crisi congiunturale come questa che stiamo vivendo è giusto e doveroso battersi per il mantenimento di una struttura che resta un faro acceso.

In occasione dell'incontro dei Rettori degli Atenei del Sud con il ministro

# Unimol, lezioni sospese simbolicamente



CAMPOBASSO. Oggi, le attività didattiche dell'Università del Molise sono simbolicamente sospese, dalle ore 15.00 alle ore 15.15, in concomitanza dell'incontro tra i Rettori del Centrosud ed il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Maria Chiara Carrozza, convocato per discutere sui riflessi negativi che l'applicazione dei parametri sulla distribuzione delle risorse e sull'assegnazione dei punti organico determina sulle prospettive di sviluppo degli Atenei meridionali.

Intanto gli studenti dell'Università degli Studi del Molise, in merito al Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2013, emanato dal Ministero dell'Università, si uniscono al coro di richieste di revisione dello stesso, in ottica meno penalizzante per gli Atenei del Meridione e in particolare per l'Ateneo molisano. "L'Università rappresenta per il Molise una delle poche occasioni di crescita culturale e sociale, ma senza una programmazione che tenga conto delle ridotte dimensioni dell'Ateneo, della scarsità

di finanziamenti da parte di privati e delle difficoltà che quotidianamente si incontrano in territori svantaggiati rispetto al resto d'Italia, si finirebbe col far ricadere sugli studenti e sulle famiglie i maggiori oneri derivanti dalla diminuzione dell'intervento statale e pian piano alla scomparsa delle piccole realtà accademiche, le quali, invece, andrebbero tutelate con interventi ad hoc".

Così scrivono in una nota, Alessia Venditti - Presidente del Consiglio degli Studenti - Unimol, Renato Freda - Rappresentante degli Studenti in Consiglio d'Amministrazione - Unimol e Luigi Petrella - Rappresentante degli Studenti nella Conferenza Regione-Università. "Chiediamo dunque l'aggiustamento dei parametri utilizzati per l'attribuzione dei punti organico e della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario, oltre che una generale rivisitazione dei parametri di valutazione, che tengano anche conto delle oggettive differenze tra i contesti in cui sono inseriti i vari Atenei italiani.